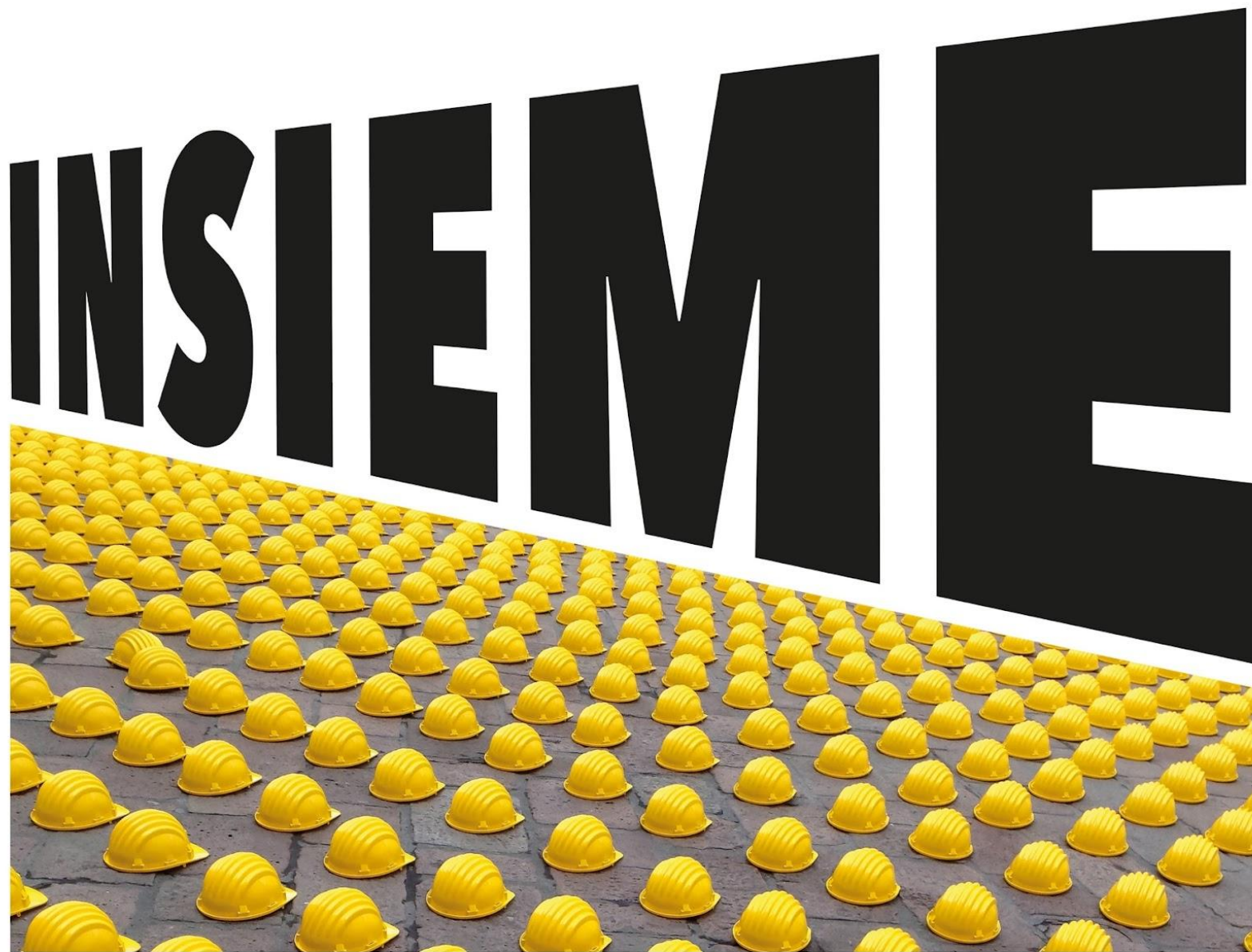


REGIONE LOMBARDIA
PER LA SETTIMANA
EUROPEA PER LA
SICUREZZA E LA
SALUTE SUL LAVORO

Milano, 27/10/2023



«La prevenzione dai rischi per la salute e sicurezza per una più ampia tutela in ambiente di lavoro e di vita»

La sorveglianza sanitaria in Lombardia attuata dai medici competenti: il Report di Regione Lombardia dei dati e delle informazioni contenute negli Allegati 3B



- **Premessa: il contesto normativo**

- Il Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (**D.Lgs. 81/2008**), tra le misure generali di tutela prevede il controllo sanitario dei lavoratori, da realizzarsi per il tramite di un medico competente; nei casi previsti dal decreto legislativo e [qualora richiesto dalla valutazione dei rischi di cui all'articolo 28.](#)
- L'**art. 40** del D.Lgs. 81/2008 ha introdotto per il medico competente, in tutto il territorio nazionale, l'obbligo di inviare all'ATS competente **entro il primo trimestre dell'anno successivo all'anno di riferimento**, esclusivamente per via telematica, le informazioni elaborate sulla sorveglianza sanitaria secondo il modello contenuto nell'**allegato 3B**;

In relazione alla difficoltà della situazione legata alla gestione dell'**emergenza Covid-19**, il **Ministero della Salute**:

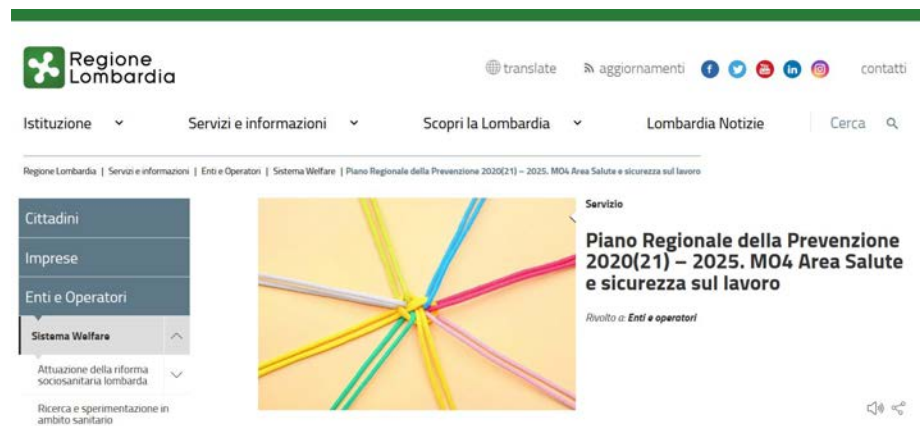
- con nota prot. 11056 del 31 Marzo 2020 ha prorogato al 31/07/2020 i termini previsti per l'**invio delle comunicazioni** relative all'attività di sorveglianza sanitaria dell'anno 2019;
- con nota prot. n. 1330 del 14 gennaio 2021 **ha sospeso per tutto il 2021 il termine di invio delle comunicazioni** relative all'attività di sorveglianza sanitaria dell'anno 2020;
- con circolare del 16 febbraio 2022 **ha prorogato al 31 luglio 2022** il termine per l'invio delle comunicazioni relative all'anno 2021.

- **Il report - Analisi dei dati inviati dai medici competenti ai sensi dell'art.40**

Il report relativo alle comunicazioni degli anni 2019, 2020 e 2021, è stato prodotto da Regione Lombardia, mentre per i prossimi anni dovrà essere redatto da ciascuna ATS secondo gli stessi criteri di analisi;

Il report aggrega le informazioni delle ATS lombarde;

Il report si trova pubblicato sul sito di Regione Lombardia alla pagina «Attività propedeutiche alla realizzazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020(21) – 2025. MO4 Area Salute e sicurezza sul lavoro»;



• **Allegato 3B: le informazioni disponibili (1)**

- ✓ Informazioni che identificano:
 - **Azienda** e relativi lavoratori **occupati**;
 - **Medico competente**
 - **Dati di sorveglianza** (Lavoratori soggetti e lavoratori sottoposti a sorveglianza ed esito)
 - **Malattie professionali**
 - **Rischi lavorativi** (lavoratori soggetti e sottoposti a sorveglianza per tipologia di rischio ed esito di idoneità)
 - Controlli relativi all'assunzione di **alcool e stupefacenti** (art.41)

- ✓ I dati sono disaggregati per genere

- ✓ La lista dei rischi lavorativi presente nell'Allegato 3B è quasi sovrapponibile a quella definita dall'81/08

ESPOSIZIONE A RISCHI LAVORATIVI DE		Lavo sorv
RISCHI LAVORATIVI		Mas
22	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	
23	SOVRACCARICO BIOMECCANICO ARTI SUPERIORI	
24	RISCHI POSTURALI	
25	AGENTI CHIMICI	
26	AG CANCEROGENI	
27	AG MUTAGENI	
28	AMIANTO	
29	SILICE	
30	AGENTI BIOLOGICI	
31	VIDEOTERMINALI	
32	VIBRAZIONI CORPO INTERO	
33	VIBRAZIONI MANO BRACCIO	
34	RUMORE	
35	CAMPI ELETTROMAGNETICI	
36	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	
37	RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE NATURALI	
38	MICROCLIMA SEVERO	
39	INFRASUONI/ULTRASUONI	
40	ATMOSFERE IPERBARICHE	
41	LAVORO NOTTURNO > 80gg/anno	
42	ALTRI RISCHI EVIDENZIATI DA V.R.	

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

**Comunicazione Medico
Competente**

- **Allegato 3B: le informazioni disponibili (2)**

L'unità statistica è la comunicazione inoltrata dai medici competenti per ogni **unità produttiva** definita dall'art.2 comma 1 lettera t del D.Lgs 81/2008 sebbene l'oggetto dell'attività sia il lavoratore.

Posizione Assicurativa INAIL ≠ UNITA' LOCALE INFOCAMERE ≠ Unità Produttiva del DLgs 81/08

senza una relazione UNIVOCA

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



t) «unità produttiva»: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale;

- **Punti di forza e criticità art.40 con allegato 3B**

PUNTI DI FORZA

- Distinzione per genere, settore produttivo e tipo di rischio a cui sono esposti i soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria;
- Copertura nazionale, uniformità di classificazione, elaborabilità delle informazioni.

CRITICITA'

- Rinvio scadenze 2020 e 2021 causa pandemia Covid 19;
- Imprecisione nel caricamento delle informazioni, condotte omissive nonostante sanzioni amministrative per le mancate comunicazioni;
- L'insieme delle UP monitorate dai medici competenti non è statisticamente rappresentativo della totalità delle UP lombarde (solo casi che prevedono sorveglianza sanitaria);
- **Anagrafica aziende carente spesso di informazioni sul settore ATECO** (campo non obbligatorio).

- **Integrazione con altre Banche Dati a garanzia di completezza delle analisi**
 - La carenza dei codici ATECO può essere in parte risolta integrando l'informazione con altri flussi;
 - L'informazione può essere recuperata, in parte, collegando altri archivi, **Flussi Informativi INAIL Regioni** (non inclusa Agricoltura e Conto Stato; inclusa Agrindustria) e **Impres@-BI** che contiene i dati di Infocamere (inclusa Agricoltura);

Verifica del grado di copertura ma non solo....

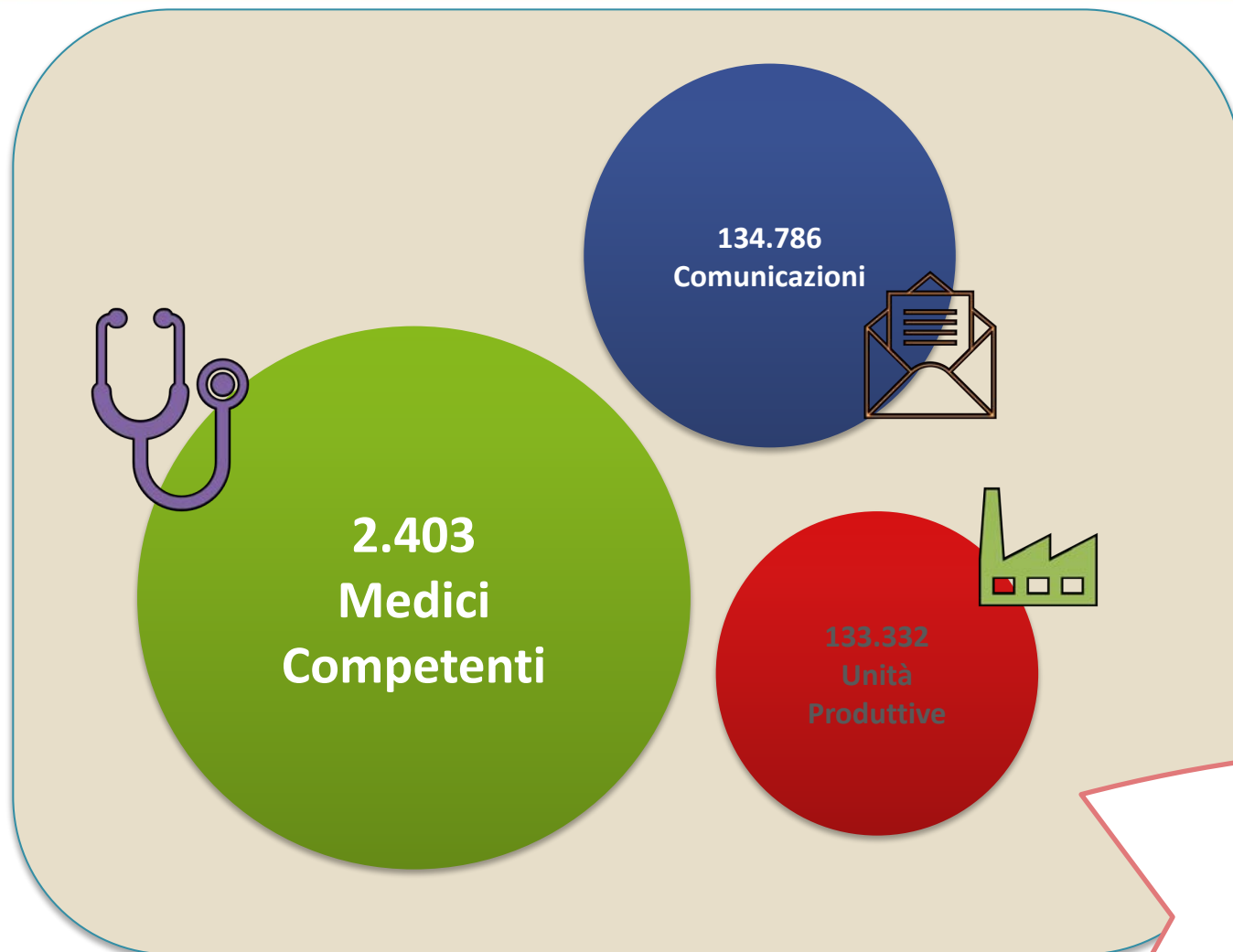


ANCHE RECUPERANDO I CODICI ATECO restano le criticità intrinseche della classificazione che è merceologica e non finalizzata alla sicurezza e salute sul lavoro

- L'**ATECO primario** classifica il prodotto principale dell'azienda e non il RISCHIO specifico o la lavorazione effettuata dai lavoratori dell'unità locale
- Anche se c'è un **ATECO secondario o attribuito alla UL** non è detto che sia quello più appropriato per descrivere la lavorazione svolta; comunque, per motivi tecnici il «recupero» può essere effettuato soltanto sul codice primario.
- L'ATECO può derivare in una certa misura dall'autoclassificazione o da diversi criteri (vedi reti di impresa in edilizia che non hanno il codice F Costruzioni)
- Esistono classificazioni teoricamente più pertinenti (esempio voci di tariffa INAIL) ma «coprono» soltanto la gestione industria e servizi che è un sotto insieme delle aziende pubbliche e private nel campo di applicazione del DLgs 81/08.

**Analisi dati
sorveglianza sanitaria
riferite all'attività in LOMBARDIA
2019-2020-2021**

Lombardia 2019 art.40



Il numero di comunicazioni differisce dal numero di UP in quanto alcune unità produttive di grandi dimensioni sono associate a più medici competenti (coordinati e coordinatori)

L'incrocio dei flussi riduce considerevolmente la quota di codici ATECO mancanti

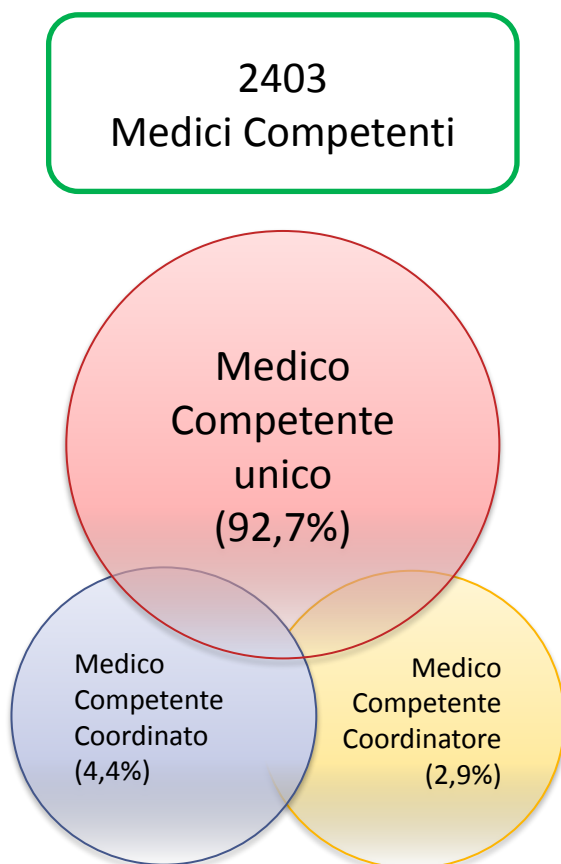


I dati relativi alle comunicazioni per gli anni 2020 e 2021 potrebbero risultare affetti da *bias* a causa delle anomalie determinate dalla pandemia da SarS-CoV-2.

Per l'anno 2020, il numero di comunicazioni e, di conseguenza, i numeri dei soggetti sorvegliati e visitati è nettamente inferiore rispetto ai dati raccolti per l'anno 2019 con implicazioni anche sulla qualità del dato.

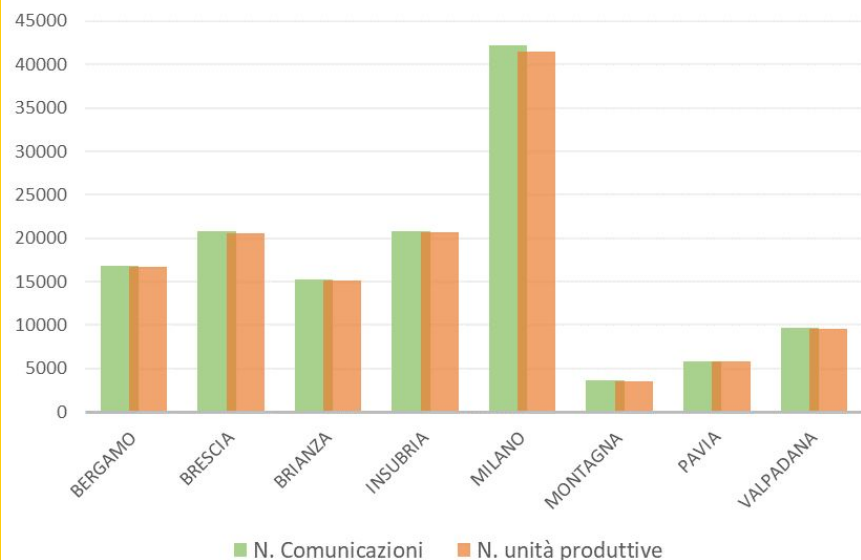
Invece, le comunicazioni relative all'anno 2021 risultano essere di nuovo paragonabili a quelle del 2019 e, anche in questo caso, l'incrocio dei flussi ha ridotto considerevolmente le informazioni mancanti passando da circa il 60% al 9% di unità produttive prive di codice ATECO.

La maggior parte dei MC ricopre il ruolo di MC unico – Lombardia 2019 art.40

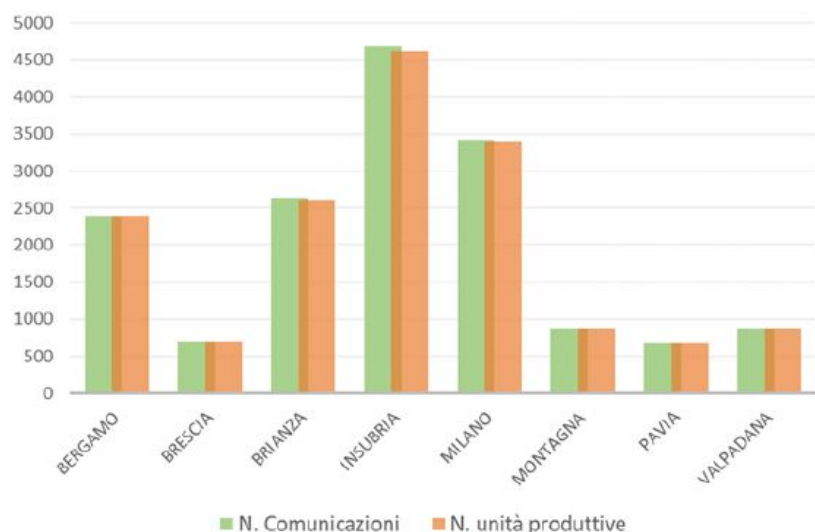


ATS	Numero Ruoli
BERGAMO	16786
BRESCIA	20746
BRIANZA	15203
INSUBRIA	20805
MILANO	42175
MONTAGNA	3588
PAVIA	5864
VALPADANA	9619

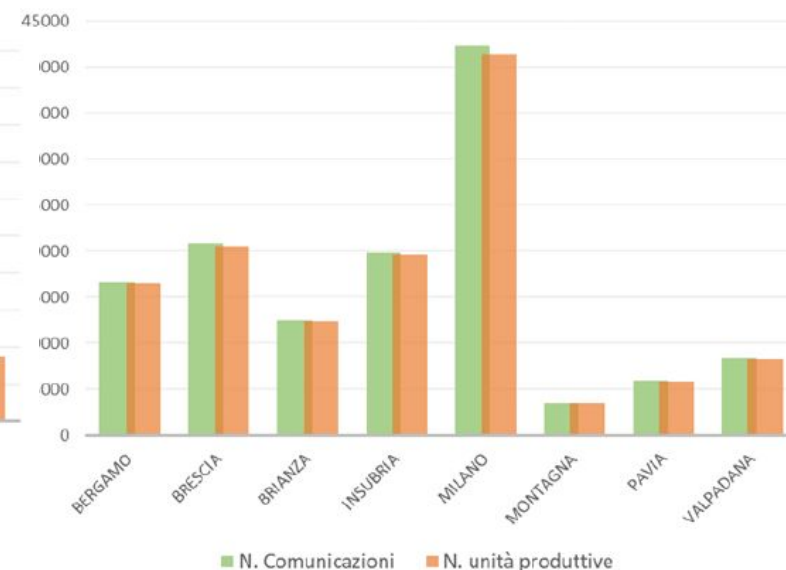
La distribuzione per ATS del numero di comunicazioni riflette la ripartizione del numero di unità produttive coinvolte nella sorveglianza sanitaria – Lombardia art.40



2019

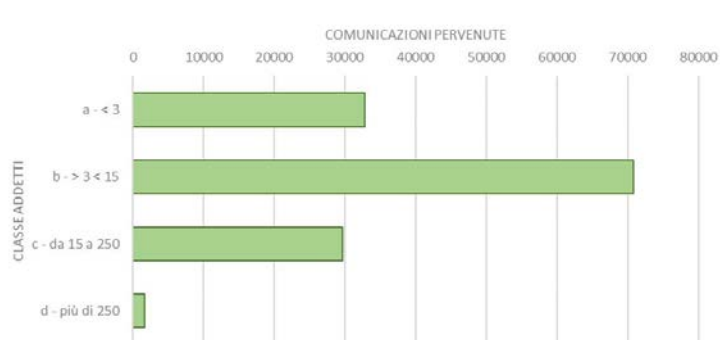


2020

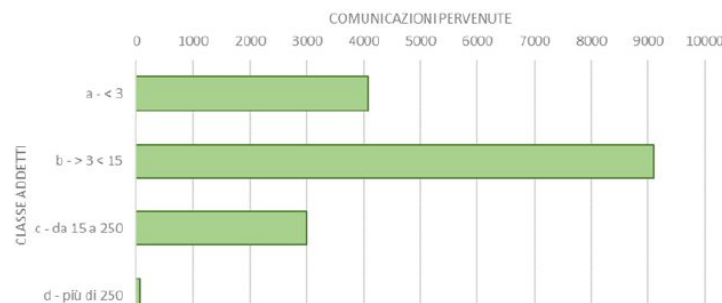


2021

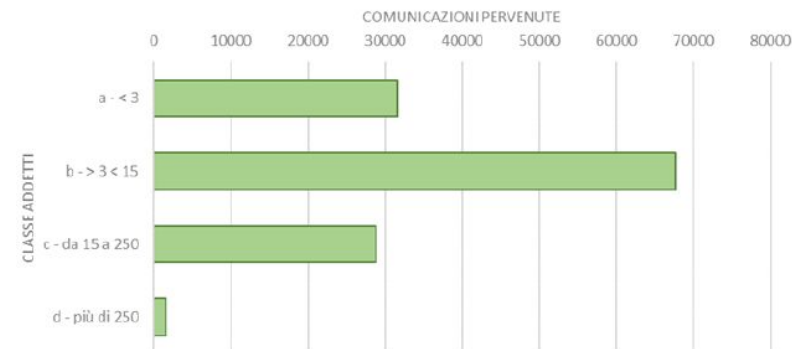
Il profilo aziendale lombardo tipico rientra nella categoria delle piccole imprese (in totale quasi il 77% ha un numero di addetti inferiore o uguale a 15, ricordando però che i lavoratori autonomi non sono soggetti ad obbligo di sorveglianza sanitaria) – Lombardia art.40



2019



2020



2021

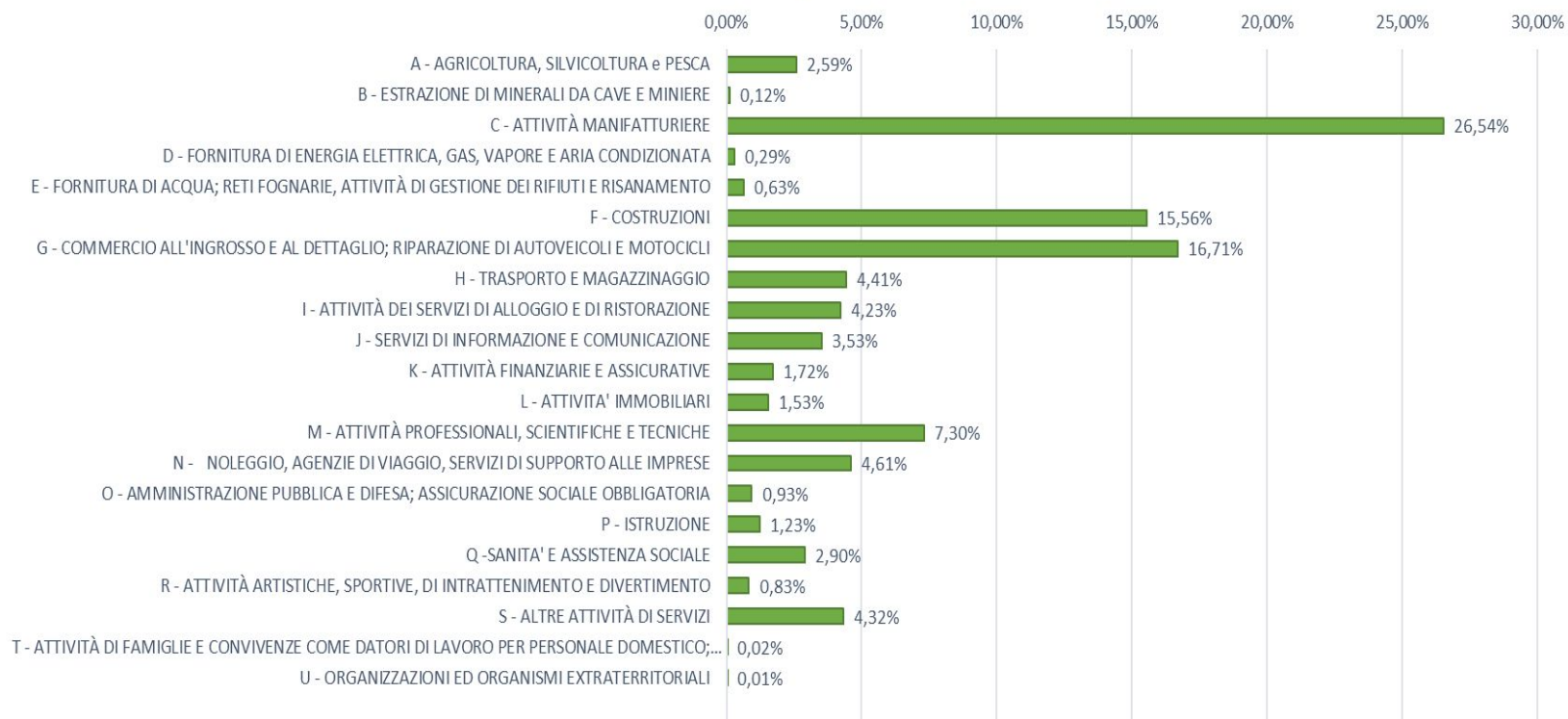


Il numero di addetti delle singole UP comunicato dai MC non è del tutto attendibile, in quanto per alcune UP monitorate da più MC il dato non coincide

Milano, 27/10/2023

COMUNICAZIONI per Settore ATECO – Lombardia 2019 art.40

% Comunicazioni per codice ATECO



Circa l'8% di dati
rimane privo di codice
ATECO

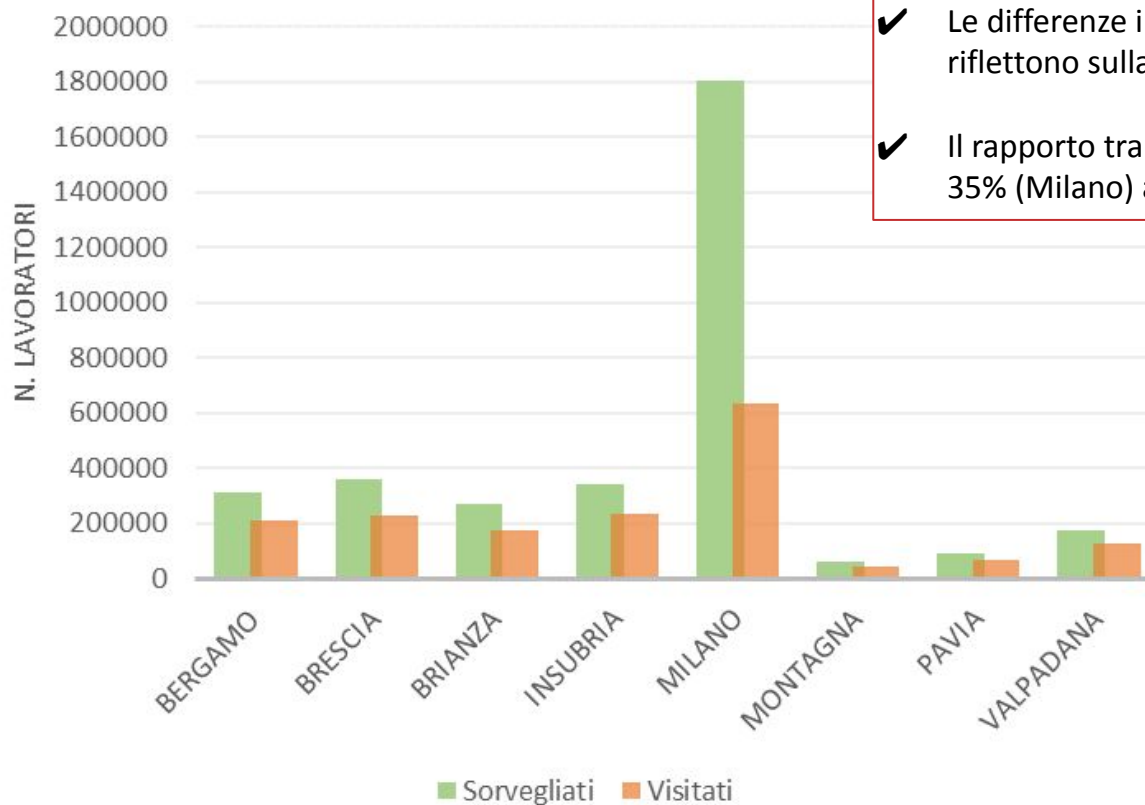
COMUNICAZIONI per Settore ATECO – Lombardia 2021 art.40



Lavoratori sottoposti e soggetti a sorveglianza – Lombardia 2019 art.40

Sorvegliati
3.409.821

Visitati
1.705.901



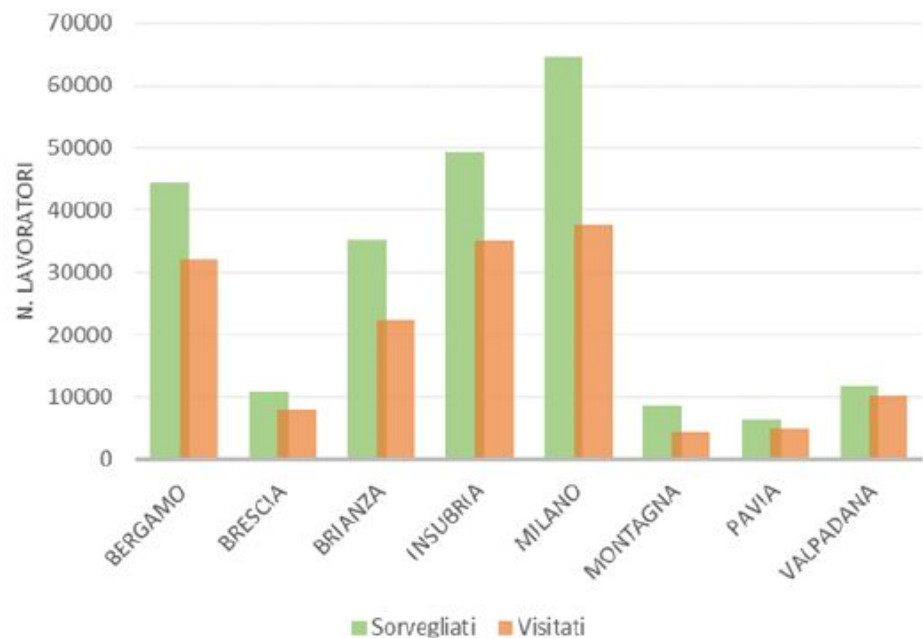
✓ Le differenze in termini di lavoratori sorvegliati si riflettono sulla distribuzione dei lavoratori visitati;
✓ Il rapporto tra lavoratori sorvegliati e visitati varia dal 35% (Milano) al 71% (Valpadana)

- Periodicità della visita prevista dal protocollo (meno visite se la periodicità non è annuale)
- Turnover personale (più visite per una singola posizione)

Lavoratori sottoposti e soggetti a sorveglianza – Lombardia art.40

Sorvegliati
231.180

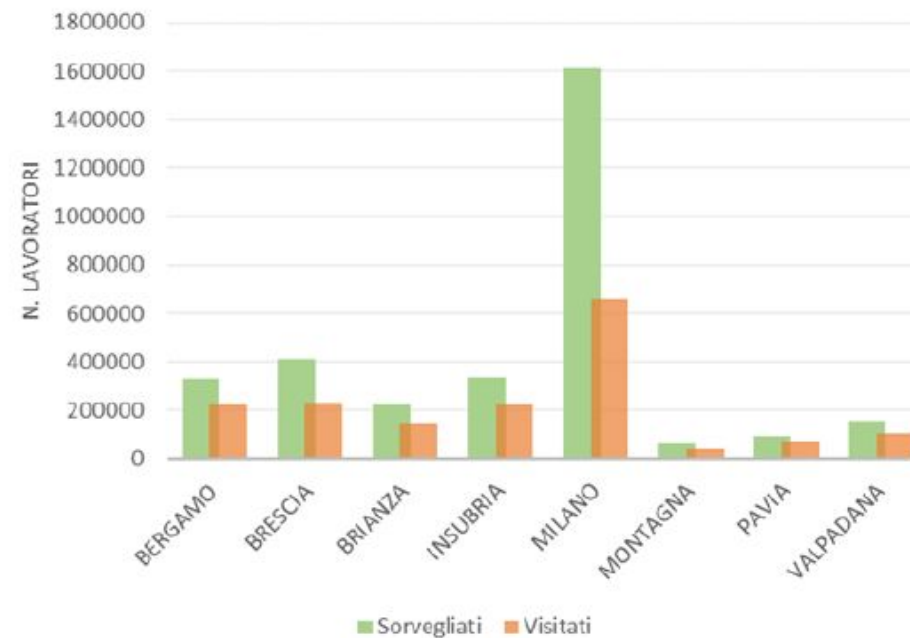
Visitati
154.380



2020

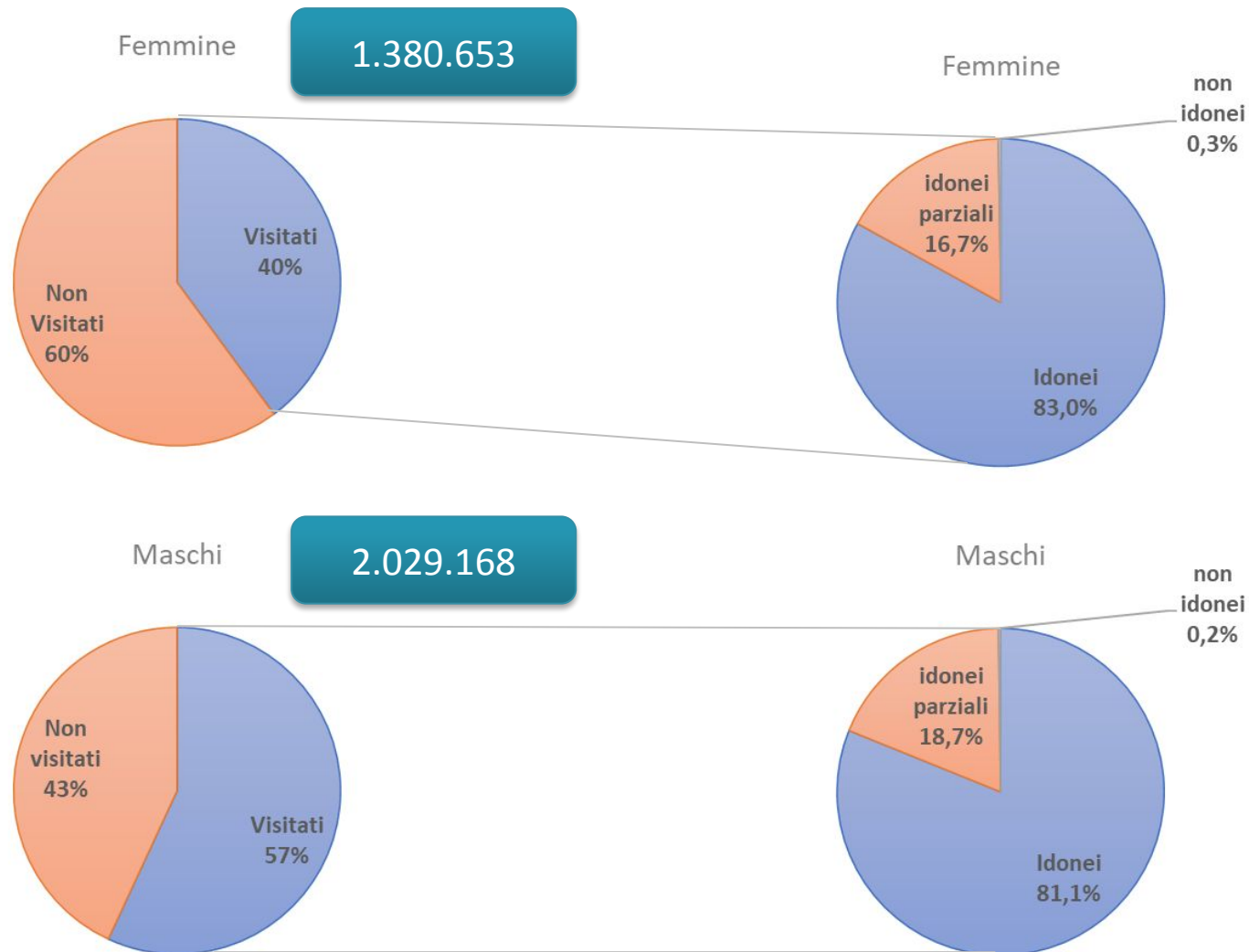
Sorvegliati
3.221.794

Visitati
1.686.463



2021

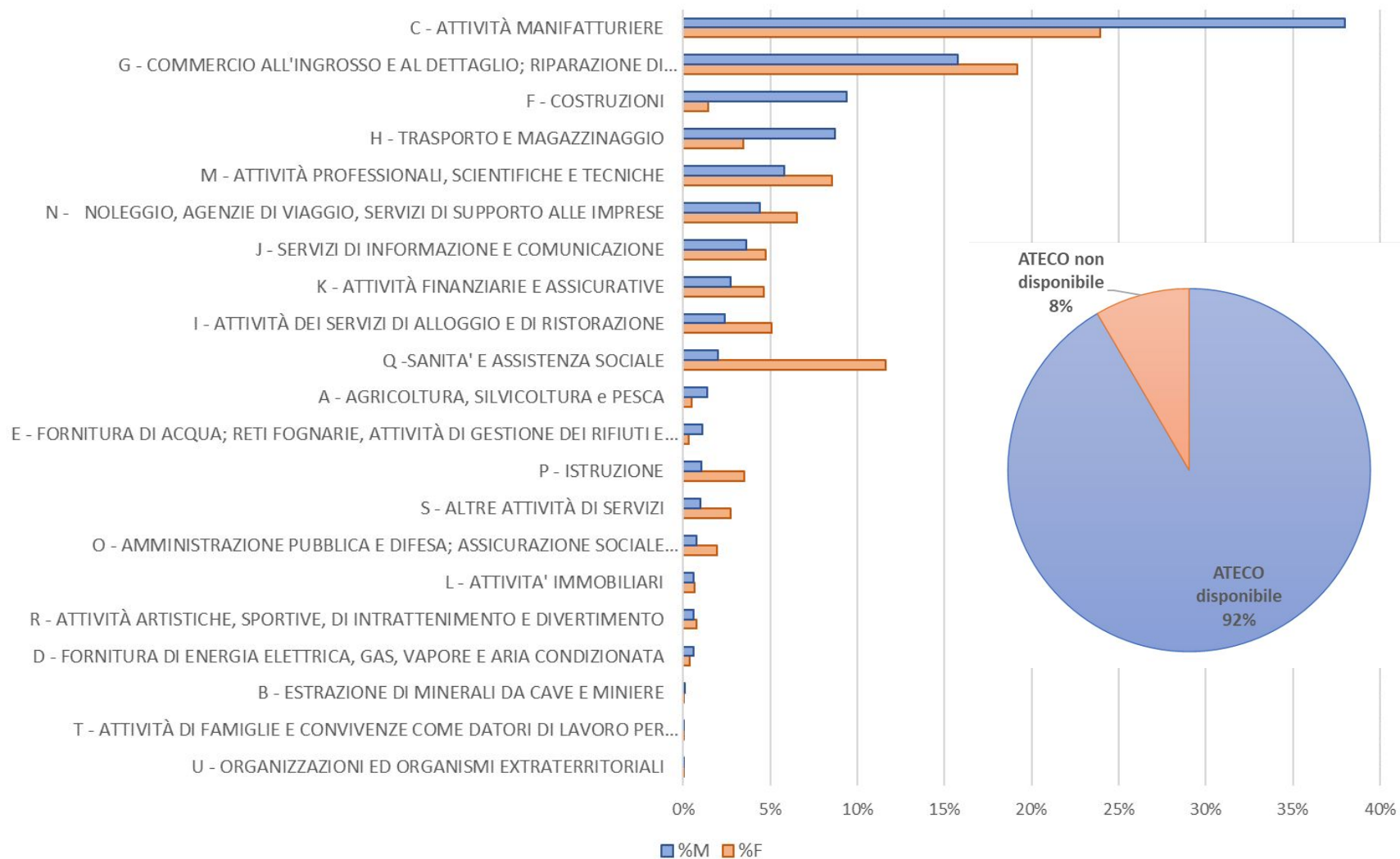
Milano, 27/10/2023



2019

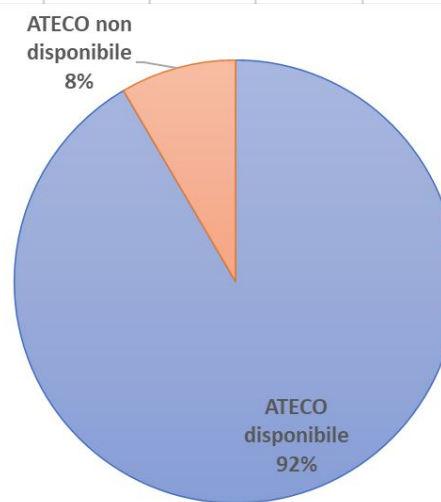
La prevalenza di soggetti visitati è maggiore tra i maschi, ma il tasso di totale idoneità è leggermente più elevato per le femmine

Lavoratori sorvegliati

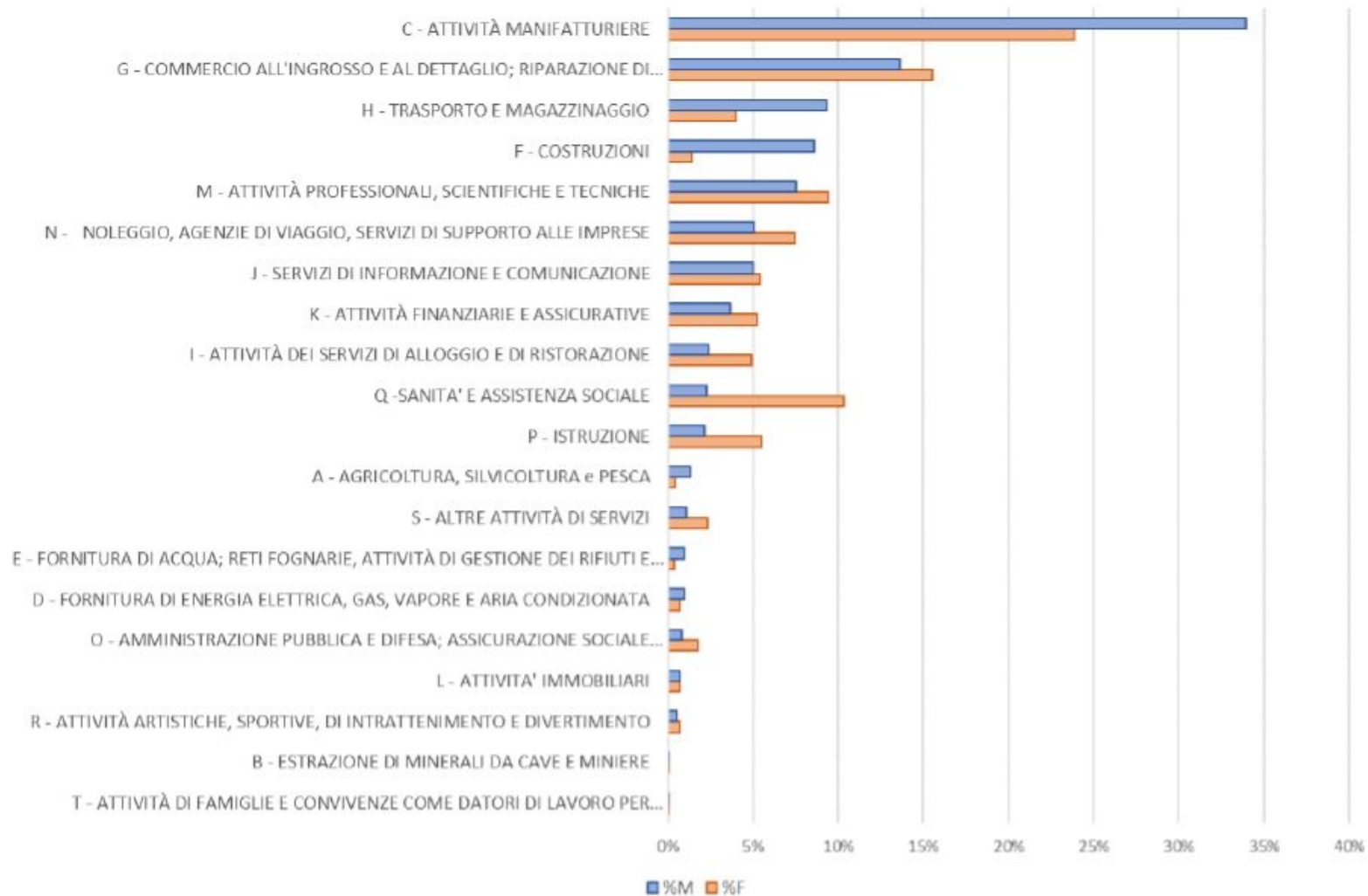


2019

Lavoratori sorvegliati per settore ATECO: un modo indiretto per valutare, seppur con dei limiti, il profilo sanitario dei lavoratori nei diversi comparti.



Lavoratori sorvegliati



2021

Lavoratori sorvegliati per
sette ATECO

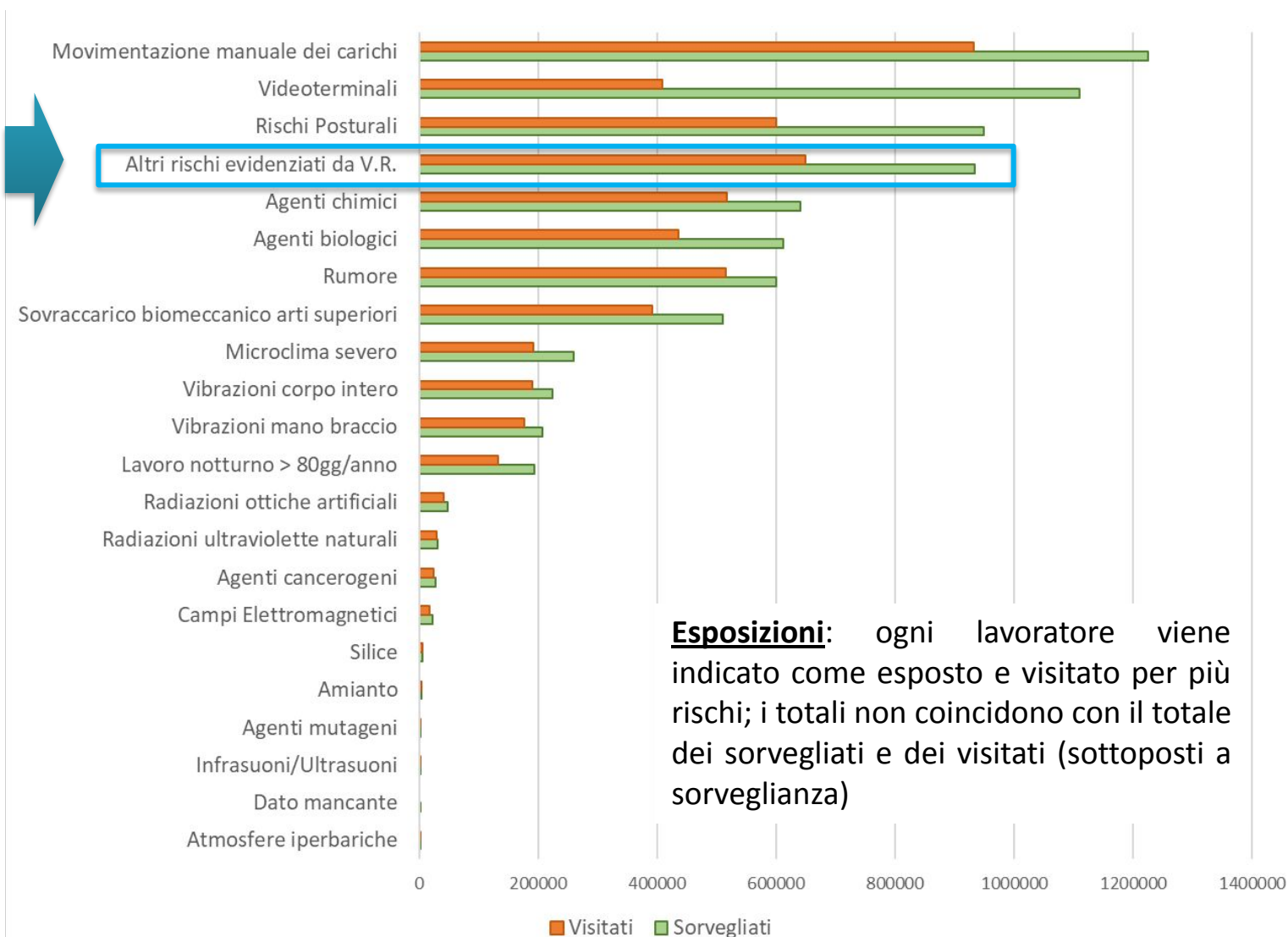
ATECO	Sorvegliati	Addetti equivalenti (Flussi INAIL)	differenza
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA e PESCA	25.630	10.333	-15.297
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1.340	3.043	1.703
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	877.313	1.056.493	179.180
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	14.614	27.618	13.004
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	19.976	27.736	7.760
F - COSTRUZIONI	165.272	274.204	108.932
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	657.537	665.829	8.292
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	188.783	187.500	-1.283
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	106.151	139.710	33.559
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	151.395	245.565	94.170
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	139.832	297.043	157.211
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	17.433	41.904	24.471
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	259.225	302.422	43.197
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	161.047	151.719	-9.328
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	35.521	50.860	15.339
P - ISTRUZIONE	74.795	49.137	-25.658
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	160.362	151.185	-9.177
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	20.290	28.871	8.581
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	44.804	96.150	51.346
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PF	61	841	780
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	133	500	367
ATECO NON DISPONIBILE	288.307	403.591	115.284
Totale complessivo	3.409.821	4.212.255	802.434

**Copertura per
ATECO 2019**

Osservazioni:

- INAIL non include Agricoltura, Conto stato;
- Non tutti i lavoratori sono soggetti a obbligo di sorveglianza;
- Gli addetti INAIL non sono «teste» ma addetti equivalenti (1 addetto=300 giornate lavorative retribuite);
- Le discrepanze potrebbero essere dovute anche al fatto che l'ATECO non rappresenta con precisione il prodotto principale.

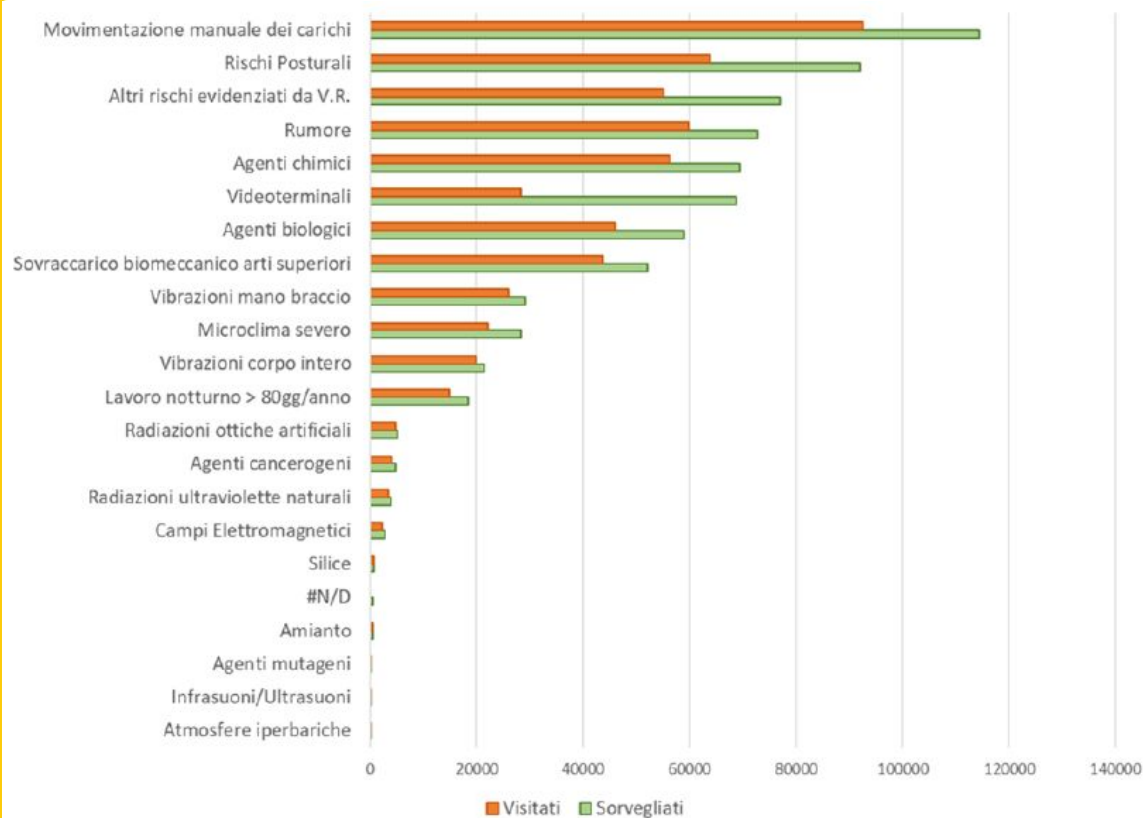
Milano, 27/10/2023



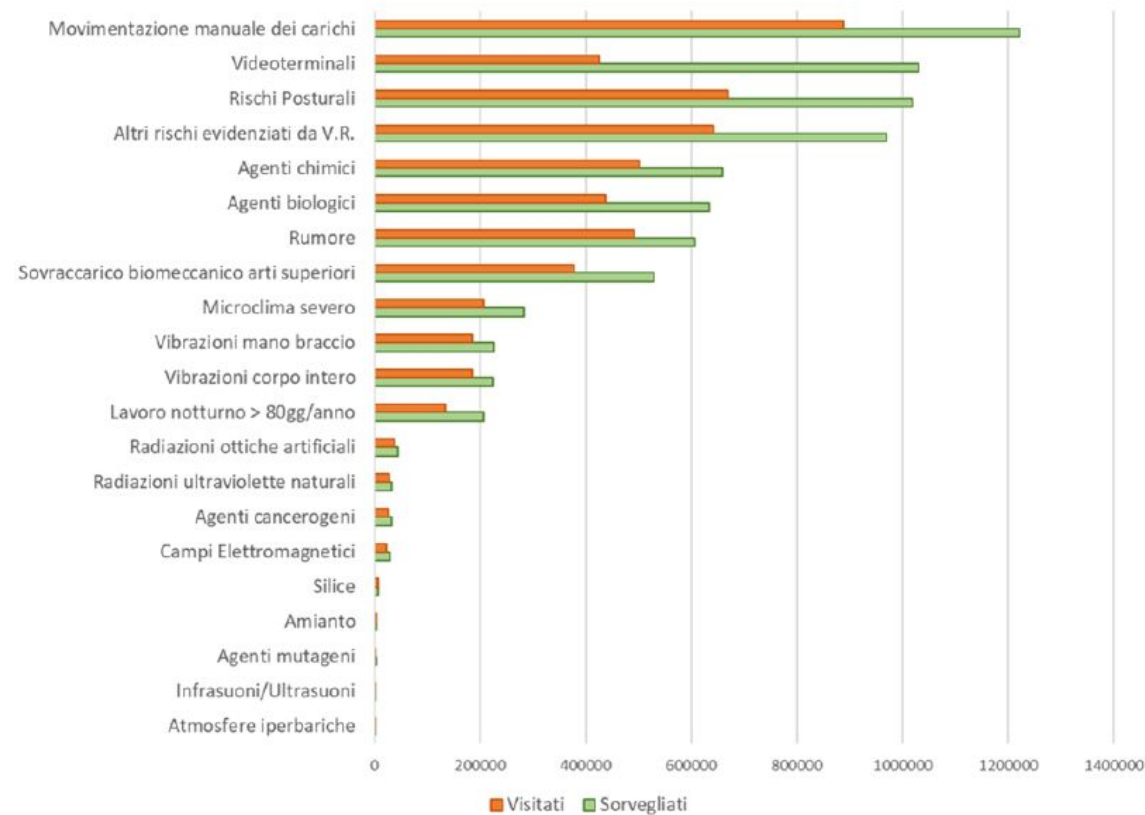
**RISCHI LAVORATIVI 2019:
movimentazione manuale
dei carichi, utilizzo dei
videoterminali e rischi
posturali hanno un peso
rilevante**

Esposizioni: ogni lavoratore viene indicato come esposto e visitato per più rischi; i totali non coincidono con il totale dei sorvegliati e dei visitati (sottoposti a sorveglianza)

RISCHI LAVORATIVI

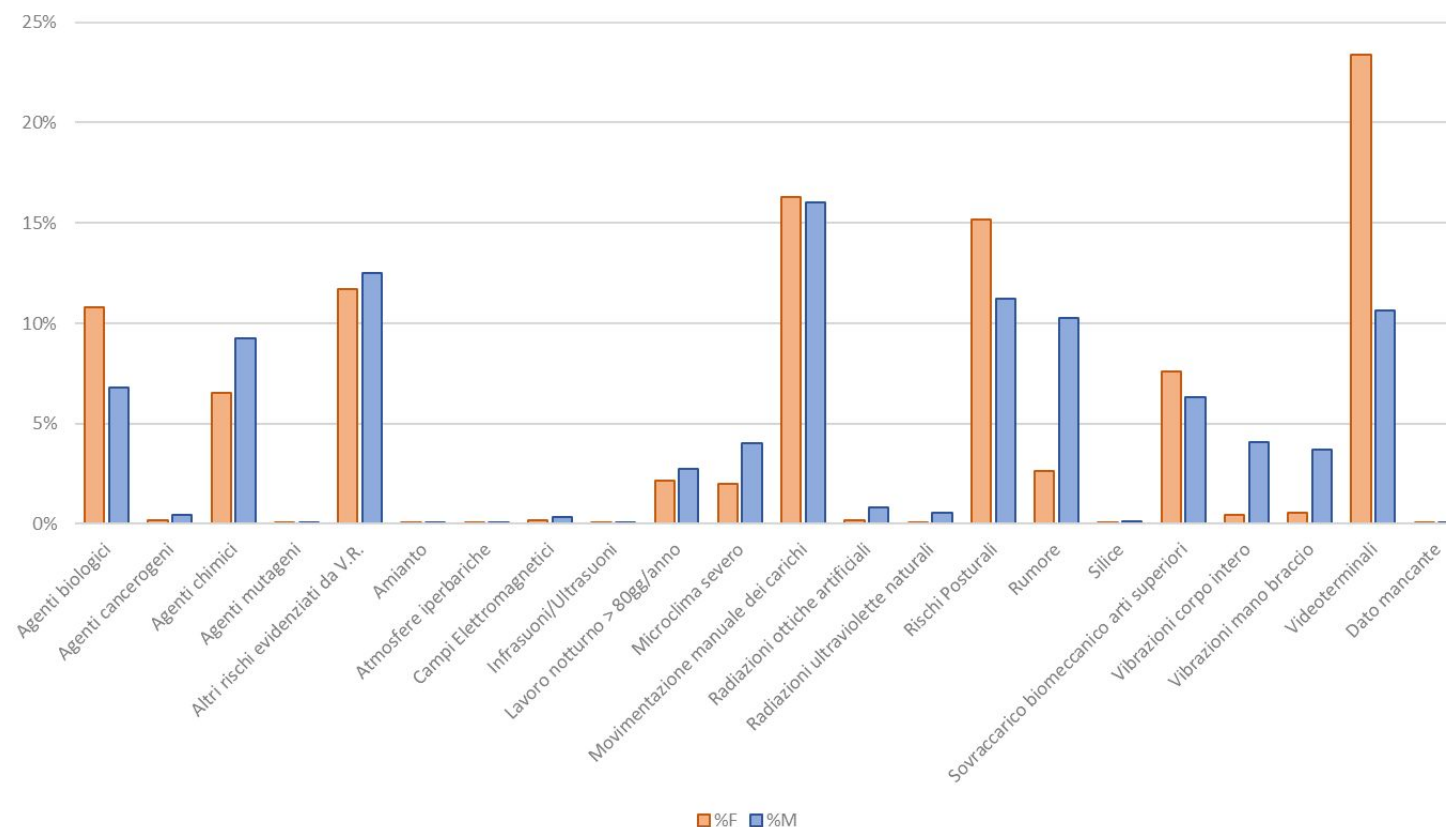


2020

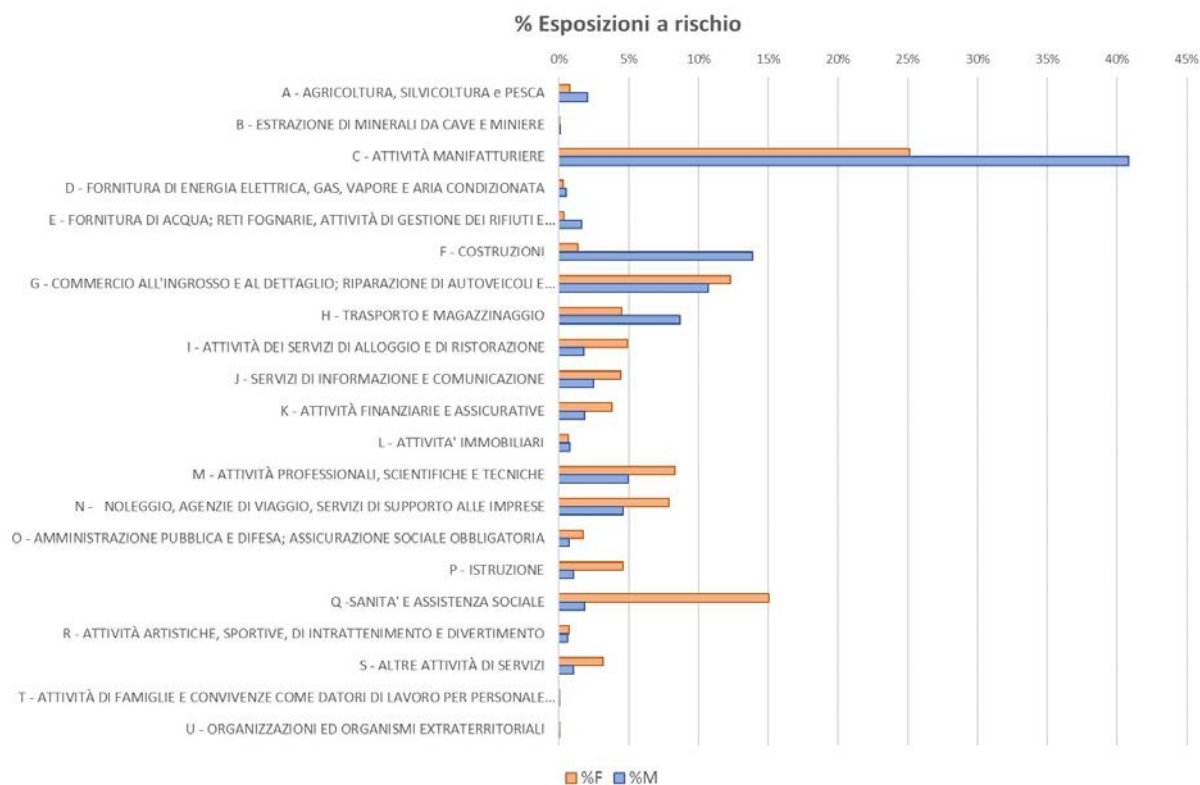


2021

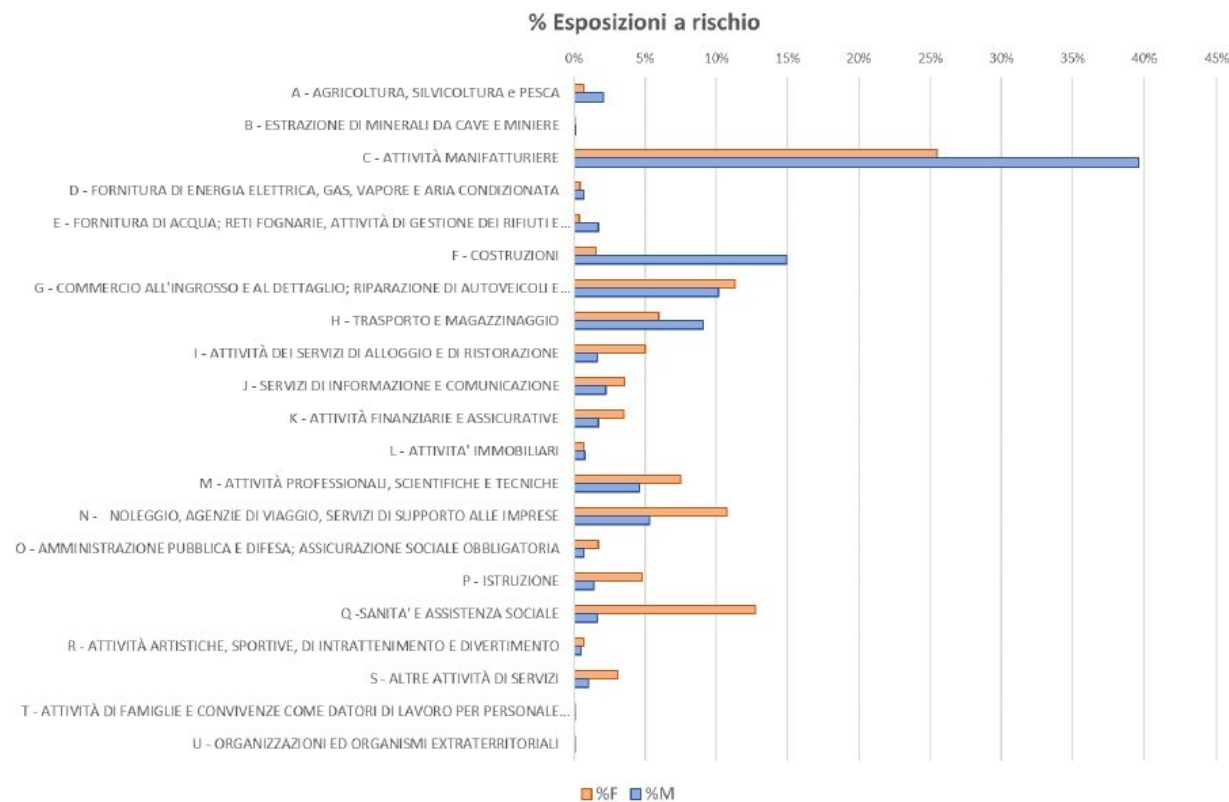
La distribuzione dei rischi lavorativi per **genere** mostra differenze notevoli e sono dovute principalmente alla diversa distribuzione di lavoratori e lavoratrici sorvegliati rispetto ai comparti produttivi - 2019



Distribuzione dei rischi lavorativi per genere



2019



2021

Malattie professionali denunciate dai MC – Lombardia 2019

- L'attività dei medici competenti comporta anche la segnalazione a fini statistici, ai sensi dell'art.139 del DPR 1124/65, di malattie professionali verificatesi tra i lavoratori soggetti alla sorveglianza sanitaria;
- I medici competenti hanno denunciato nel 2019 in Lombardia, 5982 MP di cui 3927 nei lavoratori e 2055 nelle lavoratrici;
- Considerando le MP con % di prevalenza $\geq 5\%$, la distribuzione per genere mostra delle differenze. Dopo l'ernia discale lombare, seguono per le femmine il dito a scatto, mentre per i maschi l'ipoacusia percettiva bilaterale.

Malattia professionale	% Femmine	% Maschi
ERNIA DISCALE LOMBARE	26%	29%
SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO: DITO A SCATTO	23%	8%
SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO: SINDROME DEL TUNNEL CARPALE	11%	7%
SPONDILODISCOPATIE DEL TRATTO LOMBARE	10%	11%
SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA: TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (o tendinite cuffia rotatori)	8%	5%
IPOACUSIA PERCETTIVA BILATERALE	6%	22%

MP da Flussi INAIL

Malattie Professionali Denunciate (codici ICDX) - Anno 2019	Totale
	224
II Neoplasie	385
III Malattie del sangue e del sistema immunitario	1
IV Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	1
IX Disturbi del sistema circolatorio	12
V Patologie mentali e del comportamento	79
VI Neuropatie	424
VII Oftalmopatie	6
VIII Patologie dell'orecchio	465
X Disturbi del sistema respiratorio	180
XI Malattie gastroenterologiche	4
XII Dermatopatie	66
XIII Patologie muscoloscheletriche e connettivali	2541
XIV Disturbi genitourinari	1
XIX Traumatologi, tossicologia e altre cause esterne di malattia	1
Totale complessivo	4390

Malattie professionali denunciate dai MC – Lombardia 2020 e 2021

La segnalazione delle malattie professionali (art.139 del DPR 1124/65) si è drasticamente ridotta per l'anno 2020. I medici competenti hanno denunciato rispettivamente nel 2020 e 2021 in Lombardia, **107 e 5153 malattie professionali** (96 e 3011 lavoratori; 11 e 2142 lavoratrici).

Per l'anno 2021, nelle femmine prevale la sindrome del tunnel carpale (613), l'ernia discale lombare (357), spondilodiscopatie del tratto lombare (331) e le altre sindromi da sovraccarico biomeccanico (431), mentre per i maschi l'ernia discale lombare (1174) e l'ipoacusia percettiva bilaterale (544), spondilodiscopatie del tratto lombare (325) e le sindromi da sovraccarico biomeccanico (538).

Un'analisi più approfondita ha messo in evidenza che il numero di MP denunciate dai MC è così alto perché alcuni MC hanno inserito nel campo MP il numero di occupati dell'impresa...

Adempimenti: alcool dipendenza e uso stupefacenti da comunicazioni allegato 3B – Lombardia 2019

ALCOOL

ATS	Verifiche Femmine	Verifiche Maschi	Screening Femmine	test conferma Femmine	Screening Maschi	test conferma Maschi
BERGAMO	3076	28301	1	0	9	1
BRESCIA	3414	38827	0	0	2	0
BRIANZA	1335	21393	0	0	17	8
INSUBRIA	3760	29079	17	0	13	2
MILANO	5994	64693	6	2	74	10
MONTAGNA	908	6525	0	0	1	0
PAVIA	0	143	0	0	0	0
VALPADANA	1757	17390	0	0	15	1
Totale complessivo	20244	206351	24	2	131	22

STUPEFACENTI

ATS	Verifiche Femmine	Verifiche Maschi	Screening Femmine	test conferma Femmine	Screening Maschi	test conferma Maschi
BERGAMO	874	49825	8	0	342	27
BRESCIA	980	52266	0	0	274	24
BRIANZA	849	36834	0	0	102	9
INSUBRIA	904	45207	2	0	257	34
MILANO	2865	89825	4	1	274	51
MONTAGNA	75	8775	0	0	14	7
PAVIA	691	12655	0	0	31	9
VALPADANA	761	28786	25	0	515	14
Totale complessivo	7999	324173	39	1	1809	175

Conclusioni

- L'analisi è stata effettuata a livello regionale e gli esiti sono stati trasmessi alle singole ATS che dovranno riportare la relazione entro i Comitati di coordinamento territoriali ex art.7 con eventuali integrazioni;
- RL ha provveduto a trasferire la metodologia di integrazione delle Banche Dati alle ATS e per gli anni successivi l'analisi sarà affidata a ciascuna ATS;
- Si rimanda alle ATS ogni considerazione sulla valutazione di efficacia della sorveglianza sanitaria.

L'analisi del flusso di dati contenuti nelle comunicazioni effettuate dal medico competente risulta preziosa per poter trarre indicazioni **sull'efficacia delle azioni di prevenzione** seppur con dei limiti...

Grazie per l'attenzione